

BASKET

Al PalaEUR tutto secondo copione nel match d'andata degli ottavi di finale Il Messaggero sconfigge con un super Fantozzi la predestinata Panasonic. Nessuna sorpresa anche a Caserta e Trieste: Gentile trascina la Phonola mentre la Stefanel ringrazia Middleton contro la Baker. Domani si replica

IL PUNTO
Play off: casa, dolce casa...

Il basket di casa nostra inizia la decisiva corsa verso lo scudetto all'insegna del fattore campo. Dei quattro match validi per gli ottavi dei play off, l'unico che ha tenuto a lungo il punteggio in bilico è stato quello di Trieste con la Stefanel che si è tirata fuori dagli impacci negli ultimi minuti grazie ai tiri del solito Middleton. Per il resto, Clear, Messaggero e Phonola, forti degli agevoli successi interni, si apprestano a disputare le partite di ritorno con la convinzione di poter passare il turno senza dover ricorrere a un dispendioso spareggio. Qualche emozione in più l'hanno riservata gli incontri dei play out che hanno registrato due vittorie esterne. La Marr, pur con un Myers non travolgente, è andata ad espugnare il parquet di Venezia ed analoga impresa è riuscita alla Turboair contro un Banco di Sardegna apparso in completa smobilizzazione. Da segnalare, infine, il ko esterno della Fomet Branca, unica formazione di A1 a venire sconfitta da una compagine, il Billy Desio, proveniente dalla categoria inferiore.

Naturalmente Roma



In alto Donato Avenia va a canestro. In basso, Cecco Vescovi, ala alta della Ranger



Nei play out la Ranger parte bene Batte la Breeze e ritrova Theus

Varese la delusa alza la voce e liquida Milano2

FABIO ORLI

VARESE. Tira un sospiro di sollievo la Ranger, la grande delusa del campionato di serie A1, sopravvissuta al primo giro della roulette russa dei play out. 83 a 62 infatti il risultato finale in favore degli uomini di Bernardi che, per mettere sotto una Breeze proveniente dalla A2, hanno faticato per ben venti minuti. Andando a leggere i libri della storia infatti si nota come tra le due squadre, soprattutto a Varese, ci sia sempre stato grande equilibrio, anche se sulla carta per talento e prestazioni atletiche

MARCO VENTIMIGLIA

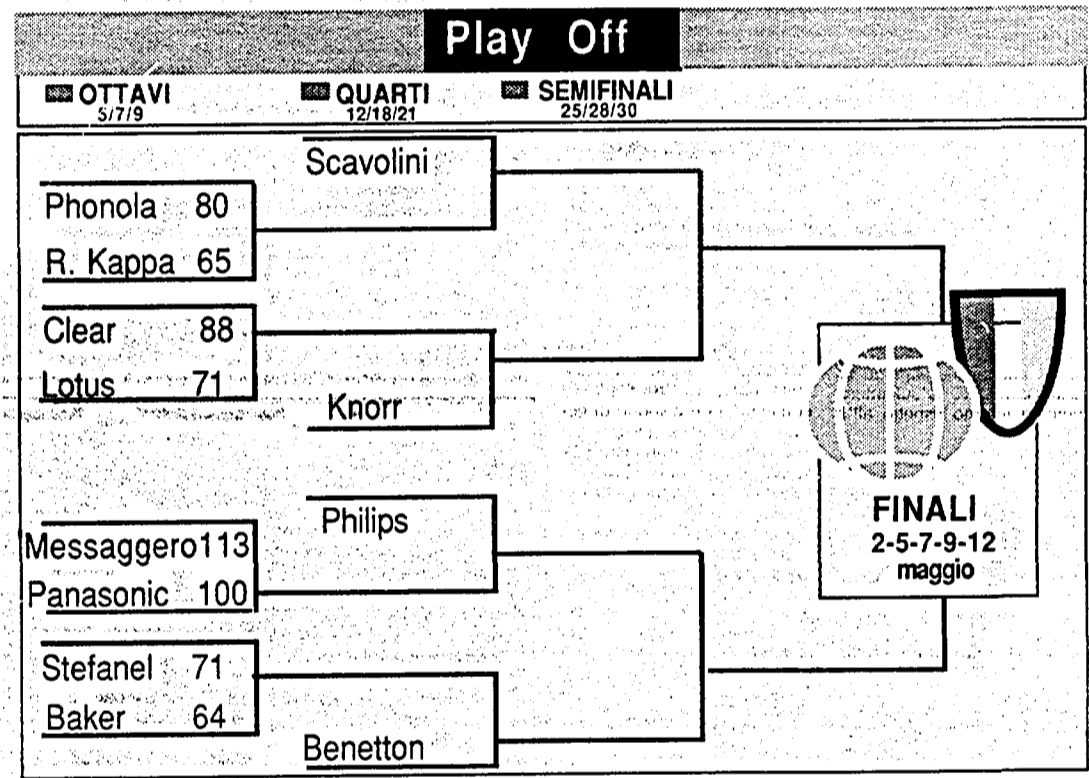
ROMA. Vince Roma secondo pronostico ed in fondo è proprio questa la notizia. Capace di perdere in casa nell'ultima giornata di campionato contro la pericolante Ticino, in grado di sovvertire ogni pronostico nella seconda finale di Coppa Korac, questa volta il Messaggero si è limitato ad eseguire come uno scolaro diligente il compito assegnatogli dal coach Di Fonzo. Ad agevolare il quintetto capitolino, in questo primo approccio con gli ottavi di finale dei play off, ci si è messo anche l'avversario, una Panasonic volenterosa ma che non ha mai dato l'impressione di poter mettere alle corde i padroni di casa. I calabresi, insomma, non hanno fatto nulla per smentire il luogo comune (evidentemente basato su dei riscontri tecnici) che vuole gli spremeute e appagate le squadre di A2 approdate nel tabellone scudetto. Per gli uomini di Recalcati la

chiave della sconfitta sta nel modesto rendimento dei due stranieri, Garrett e soprattutto il cecchino Young. Il primo si è trovato a disagio contro uno smalizzato frequentatore dell'area dei tre secondi quale Ricky Mahorn. Il secondo è semplicemente incappato in una giornata storta, fra l'altro gravandosi di un carico insostenibile di falli già all'inizio della ripresa. In casa romana la differenza, in quanto a punteggio, l'hanno fatta Niccolai, peraltro positivo anche in difesa, e un superFantozzi, miglior realizzatore dell'incontro con 27 punti), in grado di gestire alla grande il contropiede, l'arma vincente dei giallorossi in questa sfida d'andata. L'unica consolazione della Panasonic è l'accettabile scarto finale che autorizza Lorenzon e compagni a sperare in un diverso esito del ritorno.

Il match inizia di fronte a un pubblico sparuto (circa 5.000

spettatori) e con una Panasonic che non sembra soffrire di timori reverenziali. Recalcati piazza l'ex Lorenzon sulle orme dell'acciaicco Radja e spedisce Santoro contro Fantozzi nel duello dei registi. Sull'altro fronte, Di Fonzo cerca subito di sbinate la difesa preferendo Avenia a Premier e affidandogli il compito di bloccare il temuto Young. Quest'ultimo, però, non sembra farci caso. Anzi, con una partenza razzo porta i reggini a doppiare gli avversari, 10-5, dopo soli 2' di gioco. Poi, come vuole la logica il Messaggero si sveglia. Al nono minuto Reggio è ancora avanti (27-22) ma improvvisamente per gli ospiti si spengono le lampadine, perdono in serie palloni preziosi con Niccolai e Fantozzi che cominciano a martoriare la retina nei rapidi capovolgimenti di fronte. E così, al 15' la situazione è capovolta: Roma conduce 44-31, grazie ad uno stordente parziale di 22-4! Recalcati come ai ripari, getta nella

mischia il piccolo oriundo Sconochini, e riesce ad arginare la frana rientrando negli spogliatoi con un passivo di 12. Nella ripresa ci si aspetta un tentativo della Panasonic di riportarsi sotto ed invece l'incontro si incanalò in un binario sportiforme. La squadra calabrese alterna buone iniziali (vedi Santoro e Lorenzon) a errori banali. Al 5' arriva il quarto fallo di Young che rende inattuabili i propositi di recupero, il Messaggero, dal canto suo, si limita a gestire un margine di vantaggio che oscilla fra 10-15 punti esibendo un'Avenia efficace anche in attacco. L'unico brivido a 3' e mezzo dalla sirena quando Garrett porta la Panasonic a 8 (104-96) e Young tenta un tiro da tre punti. Ma è solo un attimo: il pallone si spegne sul ferro insieme alle residue velleità degli ospiti. L'appuntamento adesso è settecotto chilometri più a sud, in quel di Reggio, per il return-match di domani.



lungo «morso» della Ranger. Infatti, a fronte di una svogliatezza difensiva, Bernardi sceglie il quintetto quasi tutto italiano, con il solo Theus a menare la danza e con Savio e Conti vicini ai tabelloni. Quando Theus, dopo aver fatto per alcuni minuti il playmaker, si risveglia e ritrova la sua mano in attacco, per Bergamaschi, che ha messo in campo tutte le difese possibili e immaginabili, cominciano i dolori. Varese prende coscienza in contropiede, soprattutto grazie ad un eccellente Andrea Meneghin e con un parziale di 11 a 0 mette tra lei e la Breeze quella man-

ciata di punti che significa tranquillità (19 a 10 all'11'). La Breeze si scolla di dosso un po' di ruggine e di paura ma poi, con un Theus scatenato, un altro parziale di 8 a 0 la mette in ginocchio. In attacco, gli uomini di Bergamaschi, proprio non riescono a cavare un ragno dal buco: solamente un canestro su azione in 18 tentativi da parte dei piccoli biancoverdi, mentre, dalla parte varesina, anche il rientro di Ferraiuolo dà subito fiducia alla squadra, che chiude il primo tempo sul 42 a 23 con un Wilkins che gioca

PLAYOFF

PHONOLA	80	IL MESSAGGERO	113
ROBE DI KAPPA	65	PANASONIC	100

PHONOLA CASERTA. Donadoni 13, Ancillotto n.e., Gerite 26, Dell'Agnello 5, Esposito 11, Tufano n.e., Rizzo 2, Frank 16, Thompson 7, Fagiolo 0.
ROBE DI KAPPA. Milano 3, Della Valle 11, Zamberlan 16, Bogliatto n.e., Abbio 9, Negro n.e., Prato 4, Iacomuzzi 0, Mahee 15, Hurt 7.
ARBITRI. Tallone e Borroni.
NOTE. Tiri liberi: Phonola Caserta 20 su 25; Robe Di Kappa 13 su 21. Usciti per 5 falli: Donadoni al 14', Abbio al 16' del 2° tempo. Spettatori: 4.500.

CLEAR	88	STEFANEL	71
LOTUS	71	BAKER	64

(Giocata sabato)
CLEAR. Buratti 2, Tagliebue 0, Zorzolo 1, Tonut 9, Bosa 23, Rossini 12, Gianolli 7, Cridwell 7, Gilardi 0, Mannion 27.
LOTUS. Anchisi 0, Amabili 6, Capone 0, Zatti 2, Boni 12, Rotelli 0, Johnson 18, Rossi 7, Palmieri n.e., Mc Neely 26.
ARBITRI. Cazzaro e Facchini.
NOTE. Spettatori: 3.054, incasso 30.007.264. Cinque falli: Zatti.

PLAYOUT

BILLY DESIO-BRANCA PAVIA	103-97
RANGER VARESE-BREEZE MILANO	83-62
SCAINI VENEZIA-MARR RIMINI	79-85

CLASSIFICA
Ranger, Billy e Marr 2; Fomet, Scaini e Breeze 0.
Prossimo turno
(Giovedì 9 ore 20.30)
Breeze-Billy, Marr-Ranger, Branca-Scaini.

PALL. TRAPANI-KLEENEX PISTOIA	85-80
GLAXO VERONA-DEPI NAPOLI	95-87
B. SARDEGNA SASSARI-TURBOAIR FABRIANO	85-89

CLASSIFICA
Turboair, Glaxo e Trapani 2; Depi, Sardegna e Kleenex 0.
Prossimo turno
(Giovedì 9 ore 20.30)
Depi-Trapani, Turboair-Glaxo, Kleenex-Sardegna.

RANGER BREEZE	83-62	TRAPANI KLEENEX	85-80
----------------------	--------------	------------------------	--------------

RANGER. Ferraiuolo 8, Conti 4, Meneghin 9, Caneva, Vescovi 16, Savio 6, Calavita 2, Wilkins 12, Theus 26, Bottelli n.e.
BREEZE. Lana, Anchisi 16, Portoluppi 4, Maspero 7, Polesello, Battisti 6, Motta 2, Vranes 18, Thompson 9, Cioerezza n.e.
ARBITRI. Zucchelli e Rucellat.
NOTE. Tiri liberi: Ranger 18 su 27; Breeze 22 su 30. Usciti per cinque falli: Anchisi e Thompson. Spettatori: 2.500.

BILLY F. BRANCA	103-97	GLAXO DEPI	96-87
------------------------	---------------	-------------------	--------------

BILLY. Scarnati 12, Rijhi 11, Gattori 3, Gnecci 5, Alberti 17, Sari n.e., Rorato, Caldwell 23, Gnad 3, D'Onofrio n.e.
F. BRANCA. Aldi 12, Masetti 4, Minelli 2, Cavazzana 3, Del Cadia, Zatti 10, Monzocchi n.e., Gabba 2, Oscar 46, Lock 18.
ARBITRI. Grossi e Colucci.
NOTE. Tiri liberi: Billy 20 su 30; F. Branca 29 su 33. Usciti per 5 falli: Gattori e Lock. Spettatori: 3.608.

SCAINI MARR	79-85	B. SARDEGNA TURBOAIR	57-99
--------------------	--------------	-----------------------------	--------------

SCAINI. Mastroianni, Natali 2, Valente 2, Coppari 8, Vazzoler, Guerra 25, Ferraretti 4, Meneghin n.e., Martin 30, Hughes 8.
MARR. Dal Seno 2, Terenzi n.e., Altini n.e., Carbori n.e., Semprini, Myers 17, Ruggieri 20, Israel 10, Valentine 24, Ferroni 12.
ARBITRI. Duranti e Paserto.
NOTE. Tiri liberi: Scaini 12 su 17; Marr 27 su 34. Usciti per 5 falli: Coppari e Hughes. Spettatori: 2.000.

Lo sport in tv

Raitre. 11.00 Calcio femminile, campionato italiano; 11.30 Baseball, campionato italiano.	Totip
Italiauno. 19.30 Studio sport 1ª edizione; 0.50 Studio sport 2ª edizione.	1ª 1) Ledo Sprint X CORSA 2) Todo Grit 2
Tmc. 13.30 Sport news; 19.30 Sportissimo '92; 22.30 Crono, speciale sul Gp del Brasile.	2ª 1) Giovanni Fattori 2 CORSA 2) Cape Cod 2
	3ª 1) Estac di Omar 1 CORSA 2) Landsat 2
	4ª 1) Whiteland Mag. 2 CORSA 2) Grifo di Sitam 1
	5ª 1) Ludmillo Pin 2 CORSA 2) Intrepido Om 2
	6ª 1) Labin 2 CORSA 2) Izzio 1
	Ai 12 lire 11.471.000; agli 11 lire 500.000; ai 10 lire 60.000

Siciliani ko e l'Isola sparisce dalla mappa del volley d'alto rango

Alpitour viaggio premio a Catania

E la Scaini ripiomba nell'inferno

SCAINI CATANIA-ALPITOUR CUNEO 1-3
(15-6; 3-15; 7-15; 8-15)

SCAINI. Arcidiacono 2+22; Leon; Montaruli 6+9; Campana 3+1; Guembere; Pezzullo 5+5; Gavrilov 4+13; Cavallieri; Castagna 4+7. Non entrati: Sottiliaro, Ferreri e Lopus. All. Massa.
ALPITOUR. Bellini 5+5; Bartek; Angesia; De Luigi 5+8; Gallia 7+18; Mantoan 10+9; Mantovani 5+8; Stelmach 1+14; Valsania. Non entrati: Urnaut. All. Blain.
ARBITRI: Picchi e Fanello.
DURATA SET: 29', 18', 22', 22'. Tot: 91'
BATTUTE SBAGLIATE: Scaini 9 e Alpitour 13
SPETTATORI: Oltre 6000
MURI VINCENTI: Scaini 8 e Alpitour 27

FABIOTRACUZZI

CATANIA. È bastata una stagione storta, un'annata tutta da dimenticare per sprofondare nel marasma della cadetteria. Ieri, nel nuovissimo impianto di Acireale, la Scaini di Catania si giocava un'intera stagione contro l'Alpitour di Cuneo in una partita all'ultima schiacciata. Chi perde è in A2

o 29' di gioco la Scaini conduceva per 1 a 0 e giocava, a sprazzi un gioco piacevole. Dal secondo parziale in poi il black out completo. Ai padroni di casa non riusciva più nulla, l'Alpitour si riprendeva e Gallia, fino a quel momento non certo esaltante, si ricordava che una volta era proprio lui a decidere gli incontri, a schiacciare più forte di tutti. Diciotto minuti sono bastati per mandare in archivio il set che si concludeva con il secco parziale di 3-15. Accusavano il colpo, i padroni di casa. E anche nella terza partita subivano un parziale di 7 a 0. La ragione non si faceva attendere e la Scaini si riportava sotto fino al 7 a 6. Da quel momento, due errori hanno virtualmente deciso la partita. L'Alpitour prendeva nuovamente il largo e i ragazzi di Nello Massa apparivano spacciati, quasi come

Spesso gli abitanti del nostro Pianeta si comportano come se vivessero da Marte. Greenpeace combatte da 20 anni per ricordarci che questa Terra è la nostra Terra. Mantieni Greenpeace in azione.

CC/P N° 67951004, intestato a Greenpeace, Viale Manlio Gelsomini 100153 Rome